



Pur essendo il Paese musulmano più popoloso del mondo, lo Stato indonesiano riconosce sei religioni diverse:

Islam 86,7%, Induismo 1,74%, Buddismo 0,77 o/o ,  
Cristianesimo 10,72o/o {protestanti 7,6%, cattolici 3,12%),  
Confucianesimo 0,05%.  
{Da un censimento del 2018)

## Religioni

Perché Dio non sia motivo di divisione, ma fondamento di unità, occorre onestamente riconoscere che per ognuno la propria religione sia importante come lo è la nostra per noi. La risposta più adeguata davanti alla sfida della complessità è il dialogo che richiede capacità di ascolto e di imparare, dove le diversità più che dispersione sono considerate ricchezze.

**TAAT KEPADA TUHAN, HORMAT PADA SESAMA.**

**CREDERE IN DIO È RISPETTARE IL PROSSIMO**

Questo per dire che la religione ci spinge oltre le apparenze ad indagare la bellezza della vita.

## RELIGIONI

Pur essendo il Paese musulmano più popoloso del mondo, l'Indonesia si afferma come nazione multi religiosa dove le differenze più che accettate, sono affermate, dove le diverse identità religiose non sono solo un fatto della vita, ma rappresentano un bene per la società.

Perché Dio non sia motivo di divisione, ma fondamento di unità, occorre onestamente riconoscere che per ognuno la propria religione sia importante come lo è la nostra per noi. La risposta più adeguata davanti alla sfida della complessità è il dialogo che richiede capacità di ascolto e di imparare, dove le diversità più che dispersione sono considerate ricchezze.

Pur se ufficialmente lo Stato riconosca ben sei religioni diverse, ogni cittadino, sulla propria carta di identità può lasciare in bianco lo spazio che riguarda la religione (22 maggio 2015), ma è penalmente perseguibile la bestemmia: un articolo del codice penale indonesiano proibisce dall'esprimere deliberatamente e in pubblico sentimenti di ostilità, odio o disprezzo contro le religioni con lo scopo di impedire ad altri di aderire ad esse.